

Friedrich Engels
L'esercito russo

Bozza^a

Al direttore del « Daily News »¹

Signore, è ormai giunto il momento di guardare dritto in faccia il nostro nemico, di vedere che tipo di avversario possa rivelarsi. Circolano le più contraddittorie opinioni quanto alle reali forze e capacità militari della Russia. Sopravvalutata da alcuni, sottovalutata da altri, la realtà sembra tuttora nascosta da un velo che solo gli eventi effettivi della guerra possono sollevare, e non certo talune « Rivelazioni della Russia ».

Eppure esiste molto materiale pregevole nelle lingue occidentali che ha soltanto bisogno di essere setacciato e comparato. La stessa Russia ha prodotto gran parte di questo materiale, giacché la letteratura militare russa impiega la lingua francese e quella tedesca tanto quanto la propria, se non di più. Valgano come esempi la notevole opera del maggiore Smitt sulla campagna polacca del 1831 e l'esposizione del colonnello Tolstoj dell'invasione dell'Ungheria. I testi militari scritti in russo sono decisamente inferiori a quelli scritti in lingue straniere dagli ufficiali dell'esercito russo. Quello sulle campagne del 1812, di Michajlovskij-Danilevskij e Buturlin, quello sulla campagna del 1828-29, di Luk'janovič, e altre opere simili rassomigliano troppo alle narrazioni militari che di solito incontriamo nei libri di storia francesi di second'ordine. La sobrietà dei fatti affoga in una marea gonfia di ampollosità, gli eventi sono distorti a seconda delle esigenze della vanità nazionale, le vittorie conseguite sul campo di battaglia sono oscurate dalle superiori vittorie riportate dagli autori sulla carta stampata e, dall'inizio alla fine, domina lo svilimento del carattere del nemico, chiunque esso sia. Manca quasi del tutto quel senso militaresco capace di riconoscere che c'è più merito a sconfiggere un nemico coraggioso che un nemico codardo, e che rende, ad esempio, la « Peninsular War » di Sir W. Napier l'opera non solo di un « ufficiale », ma anche di un « gentiluomo ». La necessità di sollecitare l'ardore guerresco nella popolazione russa può spiegare la presenza di un simile stile di scrittura della

^a Scritta tra il 3 e il 12 aprile 1854.